# Maltrattamenti in famiglia, allontanato padre e marito violento: minacce anche ai figli

Una storia di violenza familiare è quello venuta alla luce dopo l'intervento della Polizia in via delle Orchidee, tra Fontane Bianche e Cassibile. Segnalata una lite in famiglia tra padre e figlio.
Secondo quanto ricostruito, il padre, un uomo di 52 anni, si sarebbe reso responsabile dei reati di violenza nei confronti della moglie e di minacce aggravate anche nei confronti dei figli minori.
Alla vista dei poliziotti, ha opposto resistenza, prendendo a calci la Volante. E' stato denunciato anche per i reati di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento ai beni dello Stato. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato allontanato d'urgenza dalla casa familiare.

---

# Ancora "furbetti" del Reddito di Cittadinanza, nove denunciati: false dichiarazioni

Furbetti del reddito di cittadinanza a Pachino. Dopo i controlli effettuati dai carabinieri nella zona montana della provincia di Siracusa, dove è emersa l'indebita percezione del

beneficio da parte del 30 per cento circa dei richiedenti, questa volta i militari di Pachino, in collaborazione con i Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Siracusa, hanno smascherato altri nove soggetti, tutti italiani e residenti a Pachino, che indebitamente percepivano il reddito di cittadinanza. I militari dell'Arma, dopo aver incrociato i dati dei fruitori, hanno verificato che questi, attestando residenze fittizie in case inesistenti, redditi quasi azzerati e finti contratti di energia elettrica, erano riusciti a risultare beneficiari del contributo, che percepivano pertanto regolarmente.
I nove cittadini sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Siracusa per false dichiarazioni e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, con la richiesta di immediata sospensione del beneficio non dovuto. Gli specifici controlli continueranno anche negli altri comuni della provincia .

---

# Due furti commessi in poche ore a Noto, denunciato 25enne. E' caccia al complice

Il Commissariato di Noto ha fatto luce su due furti compiuti in rapida successione ad inizio febbraio. Un giovane di 25 anni è stato denunciato, con la contestazione dell'aggravante. Ulteriori indagini in corso per individuare il complice.
I due, in sella ad uno scooter, avrebbero preso di mira prima un bar panineria, asportando il registratore di cassa; e poi si sarebbero impossessati di 16 orologi e 2 collane in oro e perle frantumando, con una grossa mazza, la vetrina di una gioielleria del centro storico netino.

Le immagini dei sistemi di videosorveglianza hanno subito messo gli agenti del Commissariato di Noto sulle tracce del 25enne adesso denunciato.

---

# Truffe dello specchietto ai danni di anziani:56enne condannata a 4 anni e otto mesi

Si è resa responsabile di diverse truffe commesse nel nord Italia ai danni di anziani. I carabinieri di Priolo hanno arrestato, su ordine dell'Autorità Giudiziaria di Vercelli, una 56enne pregiudicata siracusana che dal 2017 al 2020 ha truffato vittime anziane. Sulla donna pendeva una condanna a 4 anni e 8 mesi di reclusione in quanto più volte autrice della nota "truffa dello specchietto". La 56enne è stata dunque posta ai domiciliari.

---

# Ruba radiolina da un'auto, denunciato per furto aggravato: succede a Siracusa

Alla fine, se l'è cavata con una denuncia per furto aggravato. Agenti delle Volanti lo hanno sorpreso in viale Zecchino, a

Siracusa, intento ad armeggiare intorno ad una autovettura in sosta. Insospettiti, i poliziotti sono intervenuti per un controllo. Hanno così scoperto che, poco prima, il 38enne aveva rubato all'interno della vettura una radiolina portatile ed alcuni spiccioli. L'uomo, già noto alle forze di polizia, è stato come detto denunciato per furto aggravato.

---

# Pusher a 19 anni, denunciato in via Santi Amato: contrasto continuo allo spaccio di droga

La piazza di spaccio di via Santi Amato è, da mesi, al centro di una battaglia di logoramento condotta dalla Questura di Siracusa contro i pusher. Controlli quotidiani, con le Volanti che hanno piazzato nel corso di queste settimane sequestri continui ed importanti, nel tentativo di spezzare un mercato purtroppo fiorente.
Nel corso dell'ultima operazione di controllo, i poliziotti hanno denunciato un siracusano di 19 anni proprio per detenzione ai fini dello spaccio di droga. Il giovane è stato trovato con 5 dosi di hashish già pronte per la vendita al dettaglio agli assuntori della zona. La giovane età dei pusher non fa più quasi notizia.

---

# Ai domiciliari per maltrattamenti, arrestato per droga: 32enne di Floridia finisce in carcere

Un 32enne di Floridia è stato arrestato dai Carabinieri. Nonostante fosse ai domiciliari, è stato sorpreso con 10 grammi di hashish, bilancino di precisione e materiale per confezionare le dosi. E’stato arrestato e questa volta condotto in carcere con l’accusa di detenzione di sostanza stupefacente. In precedenza, era stato posto ai domiciliari per maltrattamenti alla compagna.
L’aggravamento della misura cautelare è stato disposto perché l’uomo ha continuato a delinquere anche durante la sottoposizione agli arresti domiciliari.

---

# Truffa online, vende una stufa a pellet senza mai spedirla all’acquirente: denunciata 20enne

Agenti del Commissariato Pachino, al termine di una celere attività di polizia giudiziaria, hanno denunciato una giovane di 20 anni per il reato di truffa. Secondo quanto ricostruito, aveva messo in vendita su una piattaforma social una stufa a pellet. Ma l’acquirente, che ha versato la somma di 413,60 euro, non ha mai ricevuto la merce acquistata.

foto dal web

---

# Operazione Pandemonium,market della droga h24: conclusione indagini per nove

Avviso di conclusione delle indagini preliminari per nove persone coinvolte nell'operazione antidroga Pandemonium della polizia. Si tratta di Christian Amato, 33 anni, Alfio Amato ("Alfio ca lenti") 46 anni, Filadelfo Scrofani ("Davide o Piscipalla") 49 anni, Anthony Scrofani, 27 anni, Sebastiano Buremi ("Nelluccio") 28 anni, attualmente detenuto presso la casa circondariale di Catanzaro), Eduardo Mendola, ("minnulicchia)", 23 anni, Vincenzo Nicholas Sanzaro, suo coetaneo e Angelo Ribera, 34 anni, tutti ritenuti componenti di un gruppo criminale dedito alla detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente (cocaina e marijuana) nel territorio di Lentini.
I fatti risalgono al periodo compreso tra novembre 2019 e ottobre 2020 in Lentini, periodo in cui il gruppo criminale avrebbe condotto una proficua attività di spaccio al minuto di marjuana e cocaina.
Le indagini ,coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa, ed in particolare dal Procuratore Capo Sabrina Gambino, dal Procuratore Aggiunto Fabio Scavone e dal Sostituto Procuratore Gaetano Bono hanno consentito, anche grazie all'ascolto delle conversazioni intercettate, di giungere ad una precisa ricostruzione dei fatti e ad individuarne i presunti autori.
In particolare, nell'ambito dell'attività di indagine conclusa a novembre del 2020, in seguito alla quale la Polizia di Stato

ritiene di aver stroncato le attività del gruppo , sono stati raccolti elementi di prova che fanno ritenere gli indagati fortemente indiziati di aver messo in piedi una fiorente attività illecita relativa proprio allo spaccio di sostanze stupefacenti del tipo marijuana e cocaina.
Dall'attività investigativa è emerso uno specifico "modus operandi" di cessione al minuto di sostanza stupefacente del tipo cocaina e marijuana a numerosi assuntori lentinesi, carlentinesi e francofontesi.
Nello specifico, la base operativa dell'illecita attività veniva è stata individuata nelle abitazioni dei fratelli Amato e di Mendola, con la collaborazione di Angelo Ribera. In qualsiasi momento , del giorno e della notte, gli investigatori hanno notato un continuo via vai di assuntori. Un'attività particolarmente fiorente, i cui proventi sarebbero stati utilizzati per il sostentamento degli indagati e dei loro familiari. Luogo di approvvigionamento della droga sarebbe stata la vicina Catania.

---

# Nascondeva droga in casa, la consegna ai carabinieri:arrestato 42enne

Nascondeva in casa 15 bustine di hashish e marijuana suddivisa in dosi. Un 42enne è stato per questo arrestato ieri dai carabinieri di Priolo Gargallo. L'uomo, vedendosi messo alle strette, ha consegnato spontaneamente ai militari la droga. Lo stupefacente era occultato in diverse stanze della casa assieme ad un bilancino di precisione ed al materiale per

confezionare le dosi. I militari hanno sequestrato, dunque, nel dettaglio, 15 bustine di hashish per un peso di 17 grammi e 8 grammi di marijuana anch’essa già suddivisa in dosi. La droga e il materiale usato per il confezionamento e la pesatura è stato sottoposto a sequestro e l’uomo recidivo arrestato nuovamente.